

Quadro sintetico dell'intervento

Aggiornato al:

INFORMAZIONI GENERALI

E78 S.G.C. GROSSETO - FANO	Provvedimento di classificazione (1) D.P.C.M. 21.09.2001
Oggetto dell'intervento (indicare le chilometriche iniziali e finali dell'intervento) E78 Grosseto Fano – Tratto Nodo di Arezzo (S.Zeno)-Selci lama (E45). Adeguamento a 4 corsie del Tratto San Zeno – Arezzo - Palazzo del Pero - Completamento	
Tipologia di intervento (2) : C.O.	
Estensione : 8 km	
Corridoio / Itinerario TEN : Comprehensive	Cod. Progetto : FI509
Cod. CUP : F14E16001640001	Cod. SIL :
RUP o Resp. di Rif. : ING. CARLO DIEMOZ	Appaltabilità prevista nell'anno : 2020
Recapiti del RUP o Resp. : 0555640210	Tipo di procedura (3) : L.O.
Anno riferimento elenco prezzi : 2016	

1

DESCRIZIONE SINTETICA (4)

Il progetto riguarda l'itinerario Grosseto - Fano (S.G.C. E78) nel tratto di attraversamento del territorio della città di Arezzo "Nodo Arezzo", attualmente servito dalla S.S. 73 Senese Aretina. L'intervento ricade nel Comune di Arezzo, Provincia di Arezzo.

Il progetto complessivo prevede l'adeguamento dell'infrastruttura esistente per un'estesa pari a circa 13 km, composto da un primo tratto tra le località S. Zeno e S. Maria delle Grazie (circa 5 km) e da un secondo tratto tra le località S. Maria delle Grazie e Palazzo del Pero (circa 8 km), con l'adozione della sezione stradale tipo B, appartenente alla categoria delle strade extraurbane principali, secondo il DM 5/11/01 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade". Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere principali: viadotti, per uno sviluppo complessivo di circa 1.300 m; gallerie, per uno sviluppo complessivo di circa 1100 m. Il Lotto di Completamento, per uno sviluppo di circa 8 km, è relativo al il tratto iniziale dell'intervento dalla località S. Zeno fino all'innesto con il 1° Lotto.

ITER PROGETTUALE

Livello Progettuale (5)	PP			
Progettazione (6)	esterna			
Costi di progettazione (7)				
Qualità della Progettazione (8)	Una prima fase del progetto è stata sviluppata dalla Provincia di Arezzo a livello di preliminare ai fini dell’acquisizione dei pareri; necessita aggiornamento per completamento, recepimento delle prescrizioni, normative e prezzi.			
Avanzamento / Previsioni delle fasi Progettuali (MM/AA)	SF	PP	PD	PE
		2017	2018	11/2020
Previsione dell'apertura della Conferenza di Servizi (MM/AA)	Previsione di approvazione della Delibera CIPE/ CdA ANAS (MM/AA)		Previsione della pubblicazione (MM/AA)	
			12/2020	
Tipologia di appalto prevista	Appalto Lavori su Progetto Esecutivo			
Previsione validazione del progetto	11/2020			

FINANZIAMENTI
PROGRAMMAZIONE

Quadro Programmatico di Riferimento (10)	
Fonti di finanziamento (11)	

FIRMA

Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori



Quadro sintetico dell'intervento

Aggiornato al:

PARERI

PARERI (13)	In fase di ottenimento	Ottenuto senza prescrizioni	Ottenuto con prescrizioni
ARCHEOLOGICO			
AMBIENTALE			
PAESAGGISTICO			
ALTRO			

WEB

URL Anas dell'intervento/Itinerario (14)

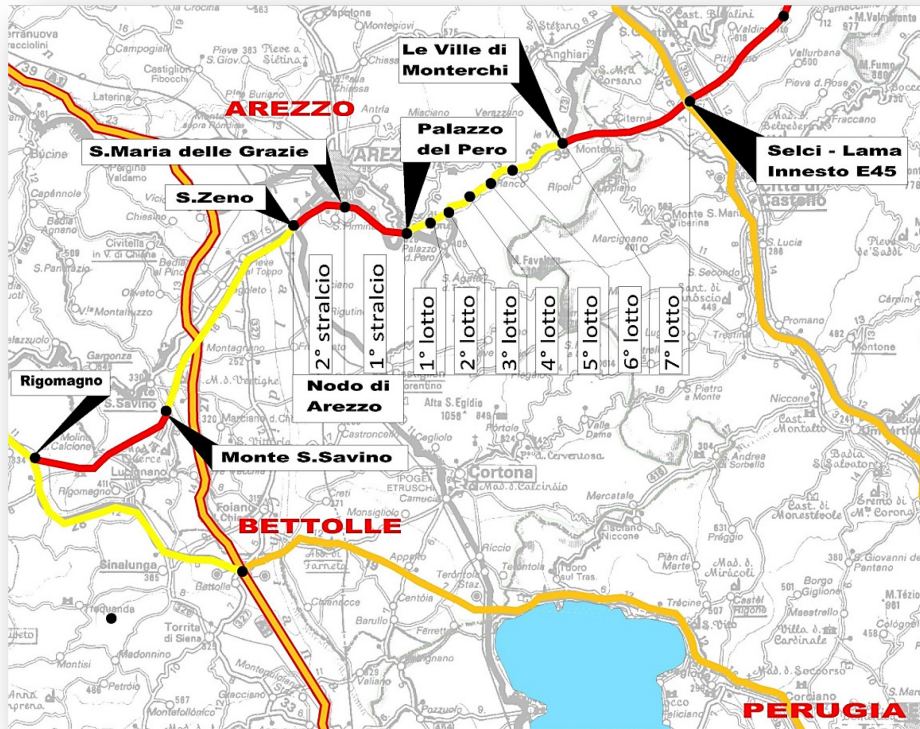
Previsione di pubblicizzazione sul sito ANAS

Coordinate Geografiche degli estremi del tracciato

	Punto Iniziale	Punto Finale
LAT.	43°25'30" N	43°25'44" N
LONG.	11°49'58" E	11°54'47" E
ALTIT.	250 m	405 m

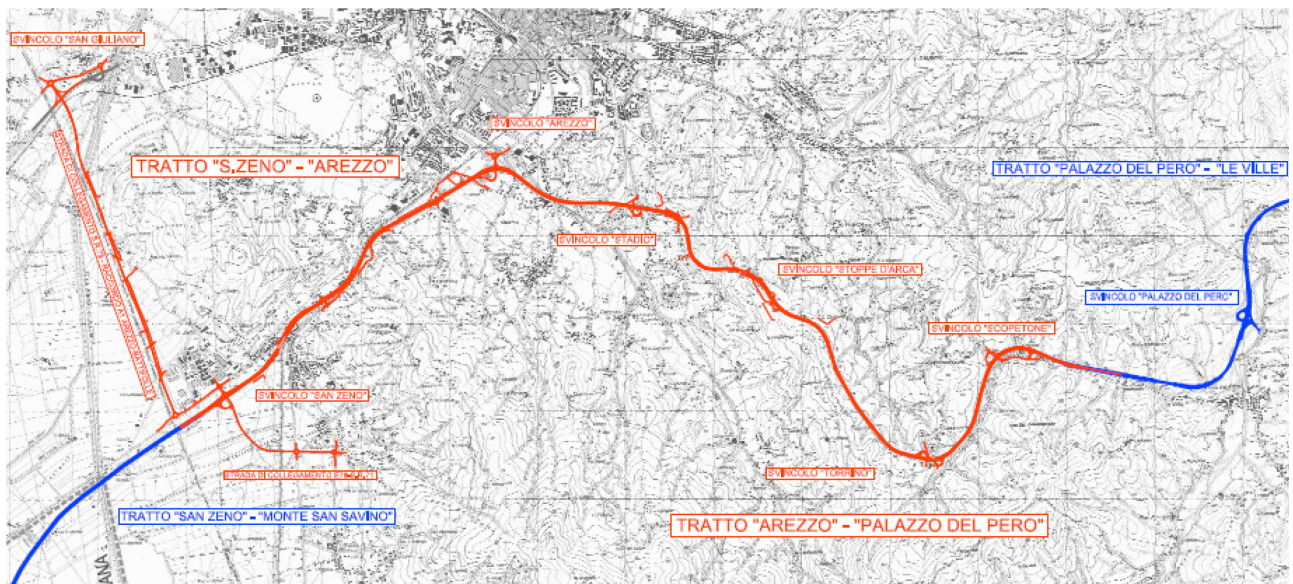
Planimetrie esplicative (15)

COROGRAFIA



3

PLANIMETRIA GENERALE



FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

Scheda di Cantierabilità del Progetto

a - Grado di autonomia funzionale del progetto (a = a1)

a1

a1 - Esistenza di propedeuticità da rispettare

La realizzazione è subordinata al compimento di altri progetti	
La realizzazione NON è subordinata al compimento di altri progetti	X

b - Grado di maturità progettuale

b1

b1 - adeguatezza del livello di definizione progettuale

progetto esecutivo approvato	X
progetto esecutivo in corso di realizzazione/approvazione	
progetto definitivo approvato	
solo progetto preliminare approvato	

b2

b2 - inquadramento in strumenti urbanistico-programmatori approvati (E' possibile barrare più risposte se l'intervento ricade in più atti di programmazione)

intervento coerente con la pianificazione settoriale e generale regionale	
intervento previsto da strumenti di pianificazione settoriale del beneficiario	
intervento previsto da strumenti di pianificazione operativa del beneficiario	

b3

b3 - Grado di approfondimento della compatibilità ambientale (E' possibile barrare più risposte se l'intervento ricade in più atti di programmazione)

intervento coerente con la pianificazione settoriale ambientale regionale	
espletamento della procedura di VAS/VALINC dello strumento di pianificazione- programmazione, nel quale è inquadrato, già effettuato o non necessario; nel caso di progetti per la mobilità urbana, il criterio prende atto positivamente del loro inserimento in Piani Urbani per la Mobilità (PUM) verificati sotto il profilo della sostenibilità.	
espletamento della procedura di VIA del progetto o VIA non necessario	X

b4

b4 - Grado di condivisione tra i soggetti interessati

Intervento supportato dalla firma di specifici Protocolli di Intesa tra i soggetti attuatori e finanziatori	
Intervento NON supportato dalla firma di specifici Protocolli di Intesa tra i soggetti attuatori e finanziatori	

b5 - Accettabilità sociale attesa

b5

alta: la realizzazione dell'intervento è stata sollecitata dalle componenti sociali e comunque è considerata socialmente utile	X
media: intervento non particolarmente interessante per le componenti sociali	
bassa: intervento propenso ad incontrare un'opposizione sociale	

NOTE

Riportare una breve descrizione a supporto delle scelte, anche multiple, effettuate per le voci b2 e b3

5

c - Rilevanza finanziaria in relazione ai tempi di spesa
c1 - Rilevanza finanziaria

c1

alto = importo > 50 mln EUR	X
medio-alto = importo compreso tra 25 e 50 mln EUR	
media = importo compreso tra 10 e 25 mln EUR	
medio-basso = importo compreso tra 5 e 10 mln EUR	
basso = importo < 5 mln EUR	

c2 - Distanza temporale dal termine di eleggibilità della spesa

c2

alto = Conclusione entro Dicembre 2016	
medio = Conclusione entro Giugno 2017	
bassa = Conclusione entro Dicembre 2017	

Indicatori di redditività

VALUTAZIONI DPCM 3.8.12

La realizzazione dell'opera darebbe evidenti benefici alla sicurezza e fluidità della circolazione, potenziando il collegamento Ovest-Est, con un possibile sviluppo dei collegamenti negli anni a venire. Nella tratta l'attuale collegamento è infatti garantito dalla SS73 che attraversa però diverse aree urbanizzate, con tempi estremamente più lunghi di collegamento.

Si evidenzia un rapporto Benefici/Costi pari a 0,8, avendo considerato trenta anni di vita utile dell'infrastruttura ed avendo valorizzato solo i risparmi di tempo di percorrenza e la riduzione di incidentalità



**FATTORI
DECISIONALI**

Fattori di valutazione	Ante-Intervento (16)	Post-Intervento
Flussi veicolari (17)	Nella tratta sottesa SS73bis VTMG: Veicoli leggeri 5.845 Veicoli pesanti 940	Tratta di progetto VTMG: Veicoli leggeri 5.845 Veicoli pesanti 940
Incidentalità / Punti neri (18)	N.D.	N.D.
Tempi di percorrenza [h] (19)	9 minuti 35 secondi	4 minuti 50 secondi
Impatto acustico (20): n° soggetti esposti		
Impatto acustico (20): ricettori sensibili		

**IMPATTI
[km/km tot.]**

Fattori di valutazione (21)	Ante - Intervento (16)	Post-Intervento
Restrizioni Archeologiche L1/Ltot		
Restrizioni Paesaggistiche L2/Ltot		
Restrizioni Idrogeologiche L3/Ltot		
Restrizioni Geologiche L4/Ltot		
Passaggi per centri abitati L5/Ltot		
Nessuna restrizione (Ltot.-L1-L2-L3-L4-L5)		

SICUREZZA

Fattori di valutazione	Ante - Intervento (16)	Post-Intervento
Raggio Minimo di curvatura		
Pendenza Massima		
% di opere d'arte esistenti con adeguamento sismico		
% di opere d'arte esistenti con miglioramento sismico		
% di barriere di ritenuta stradale adeguate alla Normativa di riferimento		
% di impianti di illuminazione adeguati alla Normativa di riferimento		
% di impianti di segnaletica adeguati alla Normativa di riferimento		

**LIVELLO DI
SERVIZIO (22)**

	Ante-Intervento	Post-Intervento
A		
B		100%
C	60%	
D	40%	
E		

**NOTE SULLA SCELTA
DEL TRACCIATO (23)**

Note

- 1 Specificare il Provvedimento Legislativo di classificazione dell'infrastruttura stradale.
- 2 Tipologia di intervento:
 - N.O. Nuova Opera
 - C.O. Completamento Opera/Itinerario
 - M.S. Manutenzione Straordinaria
- 3 Tipo di Procedura:
 - L.O. Legge Obiettivo
 - P.O. Procedura Ordinaria
- 4 Mostrare gli elementi salienti dell'intervento, evidenziandone l'intermodalità, la localizzazione, la funzionalità e gli aspetti trasportistici.
- 5 Specificare lo stato progettuale (SF, PP, PD, PE).
- 6 Specificare se la Progettazione è interna, mista o esterna.
- 7 Indicare il Costo, anche in caso di progettazione interna.
- 8 Illustrare eventuali aspetti caratteristici della fase progettuale, dando evidenza delle particolarità del progetto.
- 9 Compilare uno dei due moduli (L.O. o P.O.) in base al tipo di procedura in essere.
- 10 Indicare lo storico della Programmazione e il Quadro Programmatico attuale nel quale è inserito l'intervento.
- 11 Illustrare eventuali altre fonti di finanziamento, diverse da quelle previste nel Contratto di Programma, allegando eventuali delibere CIPE, Regionali, etc. (.pdf)
- 12 Indicare, ove presente la variazione di programmazione, le motivazioni che hanno reso necessario tale cambio di pianificazione, specificando tempi e importi della nuova pianificazione.
- 13 Fornire, appena disponibili, copia pdf dei Pareri ottenuti
- 14 Indicare la pagina del sito in cui sono riportate le notizie sull'intervento.
- 15 Allegare il file formato pdf e copia cartacea della Planimetria generale e della Corografia
- 16 Caratteristiche quantitative riferite allo stato attuale delle infrastrutture presenti in loco.
- 17 Flussi veicolari: Transiti giornalieri, Volumi di traffico, Veicoli effettivi, Chilometri percorsi o Veicoli Teorici Medi Giornalieri, per il tratto stradale di riferimento.
- 18 Indicare dati di incidentalità e la riduzione attesa in percentuale.
- 19 Esprimere il tempo necessario per raggiungere gli estremi del tracciato ante e post intervento.
- 20 Indicare il N° di individui esposti e di ricettori sensibili interessati dall'inquinamento acustico ad opera in esercizio.
- 21 Indicare i km di Infrastrutture ricadenti nell'area con restrizione, riferiti alla lunghezza totale dell'infrastruttura.
- 22 Espresso in % su tratta di intervento. Modulo facoltativo per il 1° anno di compilazione.
- 23 Descrizione sintetica delle diverse alternative di tracciato considerate e dei criteri di scelta tra le stesse.



QUADRO ECONOMICO

8

	SOTTO VOCI	IMPORTO (euro)
Importo per lavori	Lavori a corpo e misura	230.841.121,50
TOTALE LAVORI		230.841.121,50
	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	16.158.878,50
TOTALE LAVORI E ONERI SICUREZZA		247.000.000,00
Somme a disposizione della stazione appaltante		
	Interferenze	9.880.000,00
	Rilievi, accertamenti, indagini	617.500,00
	Allacciamento pubblici servizi	617.500,00
	Imprevisti	12.350.000,00
	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	17.853.045,94
	Fondo art 113	2.470.000,00
	Spese per commissioni giudicatrici	247.000,00
	Spese per commissari ex art. 240	85.000,00
	Per copertura assicurativa	40.000,00
	Spese per pubblicità e ANAC	50.000,00
	Spese per prove di laboratorio	3.211.000,00

FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori



QUADRO ECONOMICO

	SOTTO VOCI	IMPORTO (euro)
	Spese per attività di collaudo	370.994,00
	Oneri di legge su spese tecniche	28.119,76
	Spese per pronuncia compatibilità ambientale	179.840,30
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		48.000.000,00
ONERI DI INVESTIMENTO (11,2%)		33.040.000,00
TOTALE IMPORTO DELL'INVESTIMENTO		328.040.000,00

(A) L'importo dei lavori è determinato nel calcolo estimativo applicando alle quantità caratteristiche degli stessi. Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità della lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari, dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 133, comma 8, del codice, o, in mancanza della corrispondente voce nei prezzi, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata. L'importo dei lavori a misura, a corpo e in economia deve essere suddiviso in importo per l'esecuzione della lavorazioni ed importo per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Nel caso di appalti di cui all'articolo 53, comma 2, lettere b) e c), del codice, o di concessione, nella parte del quadro economico relativa ai lavori va indicato l'importo delle spese di progettazione valutate conformemente al disposto di cui all'articolo 262, comma 2.

Quando il progetto definitivo è posto a base di gara ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera b), del codice, le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi DPR 207/2010 art. 32 c.2

Per spese generali comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'esecutore, si intendono:

- a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;
- b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista e le polizze assicurative;
- c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore;
- d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;
- e) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale dei cantieri, ivi inclusi i costi per la utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assestare a ribasso;
- f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- g) le spese per attrezzi e opere provvisoriale per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- h) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del responsabile del procedimento o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- i) le spese per le vie d'accesso al cantiere, l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere;
- l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;
- m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- o) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di cui è indicata la quota di incidenza sul totale delle spese generali, ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 86, comma 3-bis, del codice;
- p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale di appalto.

(B) L'importo complessivo per le opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera e le opere di mitigazione e compensazione ambientale non può superare il 2% dell'intero costo dell'opera.